

La Messa della Domenica

TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE
FESTA
6 AGOSTO 2017



LA VOCE DEL PADRE: «QUESTI È IL MIO FIGLIO, L'AMATO»

La Chiesa orientale chiama la festa della Trasfigurazione la “Pasqua dell’estate”, perché in essa vediamo la gloria di Dio che si manifesta nel suo Figlio, quella stessa gloria che brillerà nella sua Risurrezione. Nella prima lettura, la visione di Daniele di “uno simile ad un figlio d’uomo” è vista come la profezia del Messia che lotterà e vincerà contro il male perché nelle sue mani ha ogni potere. Ecco perché nel Vangelo Gesù userà per sé l’appellativo “figlio dell’uomo” che sentiamo ricorrere spesso. La seconda lettera di Pietro contiene la testimonianza stessa del capo degli apostoli che attesta la visione avuta sul monte. Egli ha udito la voce di Dio che invitava gli apostoli ad ascoltare il Figlio. È questo il comando che oggi viene per noi da Dio; la gloria divina che brilla sul volto di Cristo trasfigurato non serve per stupirci, ma per garantirci l’origine divina di Cristo: è Lui il Figlio amato e mandato dal Padre per salvare il mondo. L’ordine di ascoltarlo ratifica quanto Gesù ha detto nel Vangelo. Poi tutto torna come prima: questo ci dice che anche quando non possiamo vedere la gloria di Dio, possiamo sempre ascoltare la sua parola.

Elide Siviero

ANTIFONA D'INGRESSO

Nel segno di una nube luminosa apparve lo Spirito Santo e si udì la voce del Padre: «Questi è il mio Figlio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto: ascoltatelo».

(Cf Mt 17,5)

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen.

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. All'inizio di questa celebrazione, apriamo i nostri cuori al Signore perché ci illumini con la sua parola e ci purifichi da ogni attaccamento al male.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore Gesù, compimento delle promesse fatte ad Abramo e alla sua discendenza, abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà.

C. Cristo Gesù, manifestazione della gloria

del Padre, abbi pietà di noi.

A. Cristo, pietà.

C. Signore Gesù, lampada che splende nell'oscurità della notte, abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen.

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C. O Dio, che nella gloriosa Trasfigurazione del Cristo Signore, hai confermato i misteri della fede con la testimonianza della legge e dei profeti e hai mirabilmente preannunziato la nostra definitiva adozione a tuoi figli, fa' che ascoltiamo la parola del tuo amatissimo Figlio per diventare coeredi della sua vita immortale. Egli è Dio, e vive e regna con te...

A. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Il misterioso personaggio "simile a un figlio d'uomo", rivestito di potere e di gloria, prefigura il Cristo trasfigurato e risorto, nello splendore della sua regalità e divinità.

Dal libro del profeta Daniele (7,9-10.13-14)

Io continuavo a guardare,
quand'ecco furono collocati troni
e un vegliardo si assise.
La sua veste era candida come la neve
e i capelli del suo capo
erano candidi come la lana;
il suo trono era come vampe di fuoco
con le ruote come fuoco ardente.
Un fiume di fuoco scorreva
e usciva dinanzi a lui,
mille migliaia lo servivano
e diecimila miriadi lo assistevano.
La corte sedette e i libri furono aperti.
Guardando ancora nelle visioni notturne,
ecco venire con le nubi del cielo
uno simile a un figlio d'uomo;
giunse fino al vegliardo
e fu presentato a lui.
Gli furono dati potere, gloria e regno;
tutti i popoli, nazioni e lingue lo servivano:
il suo potere è un potere eterno,
che non finirà mai,
e il suo regno non sarà mai distrutto.
Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Sal 96,1-2.5-6.9

R/. Quanto amo la tua legge, Signore!

Il Signore regna: esulti la terra,
gioiscano le isole tutte.
Nubi e tenebre lo avvolgono,
giustizia e diritto sostengono il suo trono. **R/.**

I monti fondono come cera
davanti al Signore,
davanti al Signore di tutta la terra.
Annunciano i cieli la sua giustizia,
e tutti i popoli vedono la sua gloria. **R/.**

Perché tu, Signore,
sei l'Altissimo su tutta la terra,
eccelso su tutti gli dèi. **R/.**

SECONDA LETTURA

Pietro afferma che la sua fede si fonda sulla parola del Signore, risuonata dal cielo quando Cristo si manifestò glorioso sulla montagna.

Dalla seconda lettera di san Pietro apostolo

(1,16-19)

Carissimi, vi abbiamo fatto conoscere la potenza e la venuta del Signore nostro Gesù Cristo, non perché siamo andati dietro a favole artificiosamente inventate, ma perché siamo stati testimoni oculari della sua grandezza.

Egli infatti ricevette onore e gloria da Dio Padre, quando giunse a lui questa voce dalla maestosa gloria: «Questi è il Figlio mio, l'amato, nel quale ho posto il mio compiacimento». Questa voce noi l'abbiamo udita discendere dal cielo mentre eravamo con lui sul santo monte.

E abbiamo anche, solidissima, la parola dei profeti, alla quale fate bene a volgere l'attenzione come a lampada che brilla in un luogo oscuro, finché non spunti il giorno e non sorga nei vostri cuori la stella del mattino.

Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mt 17,5c)

Alleluia, alleluia.

Questi è il Figlio mio, l'amato:
in lui ho posto il mio compiacimento.

Ascoltatelo.

Alleluia.

VANGELO

(17, 1-9)

La luce che si irradia da Gesù nel momento della sua Trasfigurazione con la presenza di

Mosè (la legge) ed Elia (i profeti), è una evidente rivelazione della sua natura umana e divina. Gesù è vero Dio e vero uomo.

C. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

Dal Vangelo ✠ secondo Matteo

A. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo».

All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo.

Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Parola del Signore.

A. Lode a te, o Cristo.

OMELIA

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo**, (si china il capo) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della

Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, alla luce della parola di che abbiamo ascoltato, affrontiamo con fiducia il cammino della vita, certi che mai verrà mancarci l'aiuto del Signore.

L. Innalziamo a Dio la nostra preghiera dicendo insieme: **Conforta, Signore, la nostra debolezza.**

1. Per la Chiesa di Dio sparsa su tutta la terra, perché con la guida del Papa e dei Vescovi sappia annunciare la perenne novità del Vangelo a tutti i popoli e nelle diverse culture, preghiamo:

2. Per coloro che sono stanchi e sfiduciati a causa delle tante fatiche quotidiane, perché sentano il conforto della fede e della carità fraterna, preghiamo:

3. Per le nuove generazioni che si affacciano su un mondo agitato da profondi cambiamenti, perché sappiano dare il meglio di sé per una convivenza più umana secondo il Vangelo, preghiamo:

4. Per le nostre comunità cristiane, perché in ogni loro attività manifestino sempre e per tutti il volto misericordioso di Dio, preghiamo:

C. Signore Dio, nel volto splendente di Cristo sul monte hai illuminato il mistero della croce, fra le alterne vicende della vita, guida e conforta i nostri passi verso il compimento della beata speranza. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

C. Pregate, fratelli e sorelle perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

A. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

SULLE OFFERTE

C. Santifica queste offerte, o Padre, per il mistero della Trasfigurazione del tuo unico Figlio, e rinnovaci nello spirito con lo splendore della sua gloria. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

PREFAZIO

C. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

C. In alto i nostri cuori.

A. Sono rivolti al Signore.

C. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

A. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore. Dinanzi ai testimoni da lui prescelti, egli rivelò la sua gloria e nella sua umanità, in tutto simile alla nostra, fece risplendere una luce incomparabile, per preparare i suoi discepoli a sostenere lo scandalo della croce e anticipare, nella Trasfigurazione, la meravigliosa sorte della Chiesa, suo mistico corpo. E noi, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo senza fine l'inno della tua lode:

T. Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

MISTERO DELLA FEDE

A. Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li portò su un alto monte e si trasformò davanti a loro. (Mc 9,2)

DOPO LA COMUNIONE

C. Il pane del cielo che abbiamo ricevuto, o Padre, ci trasformi a immagine del Cristo, che nella Trasfigurazione rivelò agli uomini il mistero della sua gloria. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A. Amen.

C. Il Dio di ogni grazia, il quale vi ha chiamati alla sua gloria eterna in Cristo, vi confermi e vi renda forti e saldi nella fede.

A. Amen.

C. E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

A. Amen.

C. Glorificate il Signore con la vostra vita. Andate in pace.

A. Rendiamo grazie a Dio.

È BELLO PER NOI STARE QUI

Il 6 agosto di trentanove anni fa, il Beato papa Paolo VI spirava a Castelgandolfo. Il fatto che il Signore abbia disposto di voler chiamare a sé questo suo servo fedele proprio nel giorno della Trasfigurazione, non è certamente senza significato.

Celebrando l'Eucaristia a quattro giorni dalla sua morte, l'allora Arcivescovo di Monaco, Card. Joseph Ratzinger disse nell'omelia: «Papa Paolo è stato chiamato alla casa del Padre nella sera della festa della Trasfigurazione del Signore, poco dopo avere ascoltato la santa messa e ricevuto i sacramenti. "È bello per noi restare qui" aveva detto Pietro a Gesù sul monte della trasfigurazione. Voleva rimanere.

«Quello che a Pietro allora venne negato è stato invece concesso a Paolo VI in questa festa della Trasfigurazione del 1978: non è più dovuto scendere nella quotidianità della storia. È potuto rimanere lì, dove il Signore siede alla mensa, per l'eternità».